

Siracusa. Riconoscimento nazionale per l'ispettore dei Vigili del Fuoco Quattropani

Riconoscimento nazionale per l'ispettore antincendi Paolo Quattropani del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Siracusa. Il premio è arrivato nell'ambito dell'undicesima edizione del premio Idria, a Paternò. La cerimonia si è svolta all'interno della chiesa di Santa Barbara, con il patrocinio del Ministero della Difesa, del dipartimento di protezione civile e dell'alto patronato del presidente della repubblica. Il premio è stato consegnato a militari e vigili del fuoco che nel triennio 2017-2019 si sono distinti in eventi calamitosi che hanno colpito l'Italia. L'ispettore Quattropani, in servizio operativo dal 1982, istruttore ed esperto in tecniche di derivazione speleo-alpine, sempre in prima nelle emergenze di carattere nazionale, nell'ultimo triennio oltre a partecipare agli interventi di messa in sicurezza degli edifici di culto a seguito del sisma 2018 nei paesi etnei, ha coordinato le squadre specializzate in soccorso fluviale in occasione delle alluvioni dell'ottobre 2018 e dello scorso 25 ottobre 2019, salvando diverse persone intrappolate nelle loro abitazioni e trasportare dalla piena all'interno delle loro autovetture.

Domani, 4 dicembre, come ogni anno, i vigili del fuoco del Comando provinciale di Siracusa festeggeranno la loro protettrice Santa Barbara, alla presenza delle loro famiglie e delle autorità civili e religiose. La cerimonia avrà inizio alle ore 15:00 nella sede di via Von Platen e si articolerà in vari momenti: onori alla bandiera e ai caduti ai vigili del fuoco, Santa messa celebrata da S.E.R. Mons. Salvatore Pappalardo, consegna delle benemerenze, brindisi di auguri e Saggio tecnico-professionale in omaggio per gli ospiti. Per il comandante provinciale ,Michele Burgio sarà la prima Santa

Barbara a Siracusa . Darà peraltro il benvenuto al Prefetto Giuseppa Scaduto, appena insediata e alla sua prima uscita pubblica.

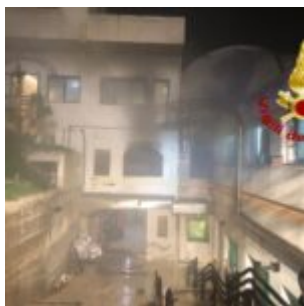
Siracusa. Libero Consorzio e le solite emergenze, chiesto incontro in Prefettura

La prima richiesta al nuovo prefetto Giusi Scaduto, insediatasi ieri, arriva dalla Funzione Pubblica Cisl. Il segretario provinciale, Daniele Passanisi, punta subito le emergenze irrisolte che attengono al Libero Consorzio ed ai Comuni, in dissesto o predissesto. Chiesto un incontro urgente per “l'avvio di un confronto ed una collaborazione fattiva sui temi che attengono l'occupazione e la situazione particolarmente difficile sotto l'aspetto economico finanziario in cui versano gli Enti locali, in particolare il Libero Consorzio e le amministrazioni comunali che da tempo ormai vivono una crisi strutturale che si sta allargando sempre più a macchia d'olio, mettendo in ginocchio un intero sistema, con pesanti ripercussioni per i dipendenti, relativamente alle garanzie retributive, e le prospettive inerenti il mantenimento dei servizi in favore della comunità”.

Siracusa. Fiamme al Club Pegaso, distrutta la sauna: nessun ferito

Un incendio ha distrutto il locale sauna del club Pegaso, in contrada Targia. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 20:00. Ad originarle probabilmente un corto circuito elettrico. Gli ospiti che erano all'interno della struttura sono riusciti a mettersi in salvo. Non ci sono feriti.

Sono intervenuti i vigili del fuoco che in breve tempo hanno spento l'incendio che ha provocato tanto fumo.





Federica, siracusana a Tirana: “vi racconto gli infiniti 179 secondi del terremoto”

Anche Siracusa partecipa alla grande mobilitazione nazionale per l'Albania, colpita nei giorni scorsi da un devastante terremoto. L'associazione di Protezione Civile Avcs attende il via libera della Regione, ma volontari e mezzi (tra cui la grande cucina da campo) sono pronti a partire. La Misericordia di Floridia da questa mattina ha aperto la propria sede per una raccolta di beni di prima necessità da inviare nei centri più colpiti dal sisma, Durazzo su tutti e poi la vicina Tirana, distante poco meno di 40 chilometri.

A Tirana c'era anche la studentessa siracusana Federica Bosco. Frequenta la Universiteti katolik “Zoja e Këshillit të Mirë” (Nostra Signora del Buon Consiglio) e quella notte del 26 novembre scorso ce l'ha ben scolpita nella mente. Mancavano pochi minuti alle 4. “Dormivo. D'improvviso mi sono svegliata con il letto che si muoveva. Sbatteva contro la parete e ogni secondo che passava accelerava la frequenza. Interminabile. Io quasi rimbalzavo sul letto, immobile, pietrificata, senza riuscire neanche ad arrivare al comodino per accendere la luce”, racconta oggi dalla sua casa di Siracusa dove è rientrata dopo il lungo sciame sismico che sta investendo l'Albania.

“Con la mia coinquilina, anche lei italiana, abbiamo iniziato ad urlare. Ci siamo chiamate a gran voce da una stanza all'altra. Ma il terremoto non passava mai. Tutto al buio, le porte che si aprivano e chiudevano. Un incubo”. Un incubo lungo 179 secondi, con i sismografi che segnano una intensità di magnitudo 6.5 Richter.

Scarpe e giacca prese di fretta e giù in strada, con le crepe

visibili sulle pareti ed il panico di una intera città. “C’era ressa anche sulle scale per scappare fuori. Un via vai continuo, tutti pressati. Papà con i figli in braccio, gente scalza, chi con le coperte, auto piene come appartamenti. Siamo stati in strada, cercando un posto sicuro, un piazzale. Siamo rientrate in casa solo due ore dopo la scossa, per prendere qualcosa da infilare in fretta e furia nello zaino. Ma la terra non smetteva di tremare. Allora abbiamo deciso di raggiungere Durazzo per imbarcarci subito per l’Italia”. Le scosse sono continue, non danno tregua. Alcune lievi, altre facilmente avvertibili. “E’ stato come galleggiare, nauseante quasi come avessimo mal di mare”, racconta Federica quasi sottovoce.

Nonostante la paura, tornerà in Albania. “Devo completare il mio percorso. Al momento stanno verificando i danni ed io sto cercando di capire se potrò tornare nella casa di Tirana. Le costruzioni hanno retto ma il Paese non era preparato per emergenze di questo tipo. Non era attrezzato per i soccorsi e per l’assistenza sanitaria. In Albania stanno apprezzando gli aiuti internazionali. E sentono particolarmente la vicinanza dell’Italia”.

Siracusa. La festa di Santa Lucia: ci sarà il presidente Cei e l’ambasciatore di Svezia

Sarà il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, a presiedere la solenne celebrazione eucaristica venerdì 13 dicembre per la festa di

Santa Lucia. L'arcivescovo di Perugia-Città della Pieve terrà il panegirico della Santa alle 11.00. Nel pomeriggio, alle 15.30, la processione delle reliquie e del simulacro della Patrona dalla Cattedrale al santuario di Santa Lucia al Sepolcro.

I festeggiamenti per Santa Lucia sono già iniziati sabato scorso: dal 30 novembre a sabato prossimo nella chiesa Cattedrale, alle ore 18.00, è prevista la celebrazione eucaristica e la recita della Tredicina a Santa Lucia. Intanto le reliquie della martire siracusana stanno visitando le diverse parrocchie della Diocesi di Siracusa. Giorno 9 il rito delle cinque chiavi e l'apertura della nicchia. Il 12 prime forti emozioni con la traslazione del simulacro sull'altare maggiore.

Anche l'ambasciatore di Svezia è atteso a Siracusa per la festa di Santa Lucia. E dopo l'offerta del cero alla Santa da parte del sindaco a nome della città, doppio appuntamento gastronomico in piazza Duomo: siracusana cuccia da una parte, svedesi glögg (bibita calda speziata) e pepparkakor (biscotti speziati) dall'altra.

Siracusa. Il primo giorno del prefetto Giusi Scaduto, insediamento e primi incontri

Primo giorno da prefetto di Siracusa per Giusi Scaduto. Questa mattina l'insediamento poi subito un primo giro di incontri istituzionali con il questore Gabriella Ioppolo, con il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Giovanni Tamborrino, con il comandante provinciale della Guardia di Finanza, colonnello Luca De Simone, e con il sindaco di

Siracusa, Francesco Italia.

Svolto così un primo approfondimento sulle principali tematiche provinciali che, peraltro, il nuovo prefetto conosce già in gran parte essendo stata non molti anni addietro vicario a Siracusa. Assicurato impegno per agevolare ogni percorso condiviso che abbia come fine quello di rispondere ai bisogni della collettività.

Giusi Scaduto arriva dalla breve parentesi nella prefettura della sua città natale, Enna, dopo esser stata vicaria a Palermo. Laureata in Scienze Politiche, giornalista pubblicista, ha 57 anni. E' stata capo ufficio staff presso il Gabinetto del ministro dell'Interno e capo di gabinetto presso le Prefetture di Caltanissetta e Milano. Nel suo curriculum, tra l'altro, anche la nomina a sub-commissario per il piano di disinquinamento di Gela e la presidenza della commissione di accesso presso il Comune di Augusta.

Siracusa. Palazzo Vermexio assume, 14 contratti a tempo determinato entro gennaio

Via libera per l'assunzione di 10 assistenti sociali, un tecnico informatico, un educatore e due psicologi. Palazzo Vermexio predispone i contratti a tempo determinato, dopo aver adottato tutti gli strumenti finanziari per l'anno 2019. Sono stati individuati in base alle graduatorie formate a seguito dell'avviso del 2017, i cui oneri sono a carico del Fondo di Sostegno per l'Inclusione Attiva.

“Abbiamo già contattato gli aventi diritto, ed alcune delle professionalità indicate cominceranno a prestare la propria attività già dal mese di dicembre, le altre entro il mese di

gennaio 2020. Il settore risorse umane, inoltre, sta proseguendo nella predisposizione degli atti necessari a bandire i concorsi già programmati. È importante poter contare sull'ingresso di nuove risorse in questo momento in cui il personale diminuisce progressivamente per via dei pensionamenti, per questo stiamo lavorando per portare a termine le procedure nel più breve tempo possibile", commentato il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore al Personale, Alessandra Furnari.

Siracusa. Vandali si abbattono sui Mazzarona Days, il gruppo di lavoro: "si va avanti"



Vi ricordate i Mazzarona Days ed il progetto G-124, con tanto di presentazione in Senato? Appena pochi giorni fa. Finale

Crispi

Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio per l'edificio del Poliambulatorio di piazza Crispi ad Avola. Previsti dall'Assessorato regionale della Salute, sono stati finanziati con fondi comunitari PO FESR Sicilia 2014/2020 con circa 770 mila euro.

“Lo scopo dei lavori – spiega il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra – è adeguare l'edificio alla più recente normativa antincendio e, allo stesso tempo, procedere con una manutenzione straordinaria che elimini le carenze dovute ai danni riscontrati nell'edificio per vetustà e degrado per consentire il mantenimento di adeguati livelli di servizio, garantire sicurezza ed una migliore fruibilità agli utenti e al personale”.

Per consentire i lavori, il cui completamento si prevede in sei mesi, i servizi sanitari territoriali sono stati ospitati provvisoriamente all'ospedale Di Maria di Avola. L'Unità operativa Salute mentale Adulti è stata allocata al primo piano adiacente il Servizio Psichiatrico, gli Uffici di Medicina di Base al piano sotterraneo adiacente i locali della Risonanza magnetica, l'ambulatorio e gli uffici di vaccinazione nonché la Neuropsichiatria infantile al piano terra nella zona ambulatori.

Nell'edificio di piazza Crispi gli interventi edili, diretti dall'Ufficio Tecnico aziendale, consistono in particolare nel rifacimento della pavimentazione all'interno di alcune stanze, che presenta segni di fessurazione, nel ripristino di una parte degli intonaci esterni in procinto di distacco o parzialmente distaccati come il chiostro e il prospetto ovest della corte, nella manutenzione delle coperture e del relativo sistema di convogliamento delle acque meteoriche, viste le frequenti infiltrazioni ed i segni di umidità che si riscontrano all'interno della struttura. Gli intonaci esterni saranno rivisti ed integrati nelle loro parti mancanti, si procederà inoltre alla tinteggiatura interna dei locali, alla

sostituzione di alcuni infissi esterni ed interni ormai vetusti, all'integrazione e manutenzione straordinaria di altri parzialmente deteriorati.

Sono previsti, infine, la revisione e l'ammodernamento di una parte dei corpi illuminanti interni ed esterni, l'implementazione dell'impianto elettrico esistente con l'installazione di alcuni quadri elettrici a servizio del gruppo elettrogeno di nuova realizzazione, la parziale revisione dell'impianto di climatizzazione con la sostituzione di alcuni split con altri senza macchina esterna. Particolare attenzione sarà dedicata alla realizzazione dei sistemi antincendio di protezione attiva, quali la Rilevazione Incendi e l'impianto di evacuazione sonora, prevedendo inoltre la compartimentazione dei depositi e dei ripostigli e la realizzazione ex novo dell'impianto idrico antincendio completo di gruppo di pressurizzazione e riserva idrica antincendio in conformità al progetto approvato dai Vigili del Fuoco di Siracusa.

Siracusa la solidale, con la Colletta Alimentare raccolte 31 tonnellate di cibo

Sono 31 le tonnellate di derrate raccolte in provincia di Siracusa nel giorno della Colletta Alimentare. Centinaia di volontari in pettorina gialla, davanti ai supermercati, hanno invitato alla donazione di alimenti a lunga scadenza. E la risposta dei siracusani non si è fatta attendere seppur in lieve calo rispetto allo scorso anno quando furono 33 le tonnellate di derrate alimentari raccolte.

In ogni caso, il Banco Alimentare si occuperà adesso della

distribuzione agli indigenti di quanto raccolto attraverso enti ed istituzioni caritatevoli del territorio. Con quanto raccolto, possibile l'erogazione di oltre 7.000 tra pasti e pacchi spesa per le famiglie bisognose.

Domani alle 19, al Pantheon di Siracusa, sarà l'arcivescovo di Siracusa a presiedere un momento di preghiera e ringraziamento per quanti hanno partecipato alla Colletta Alimentare.